

# Comacchio

## & LIDI

### LIDI RIORDINO CONCESSIONI DEMANIALI, C'È LA LEGGE

**DIRETTIVA** Bolkestein, con l'approvazione da parte del consiglio dei ministri del testo della legge delega per la revisione e il riordino della normativa sulle concessioni demaniali marittime a uso turistico si individuano le procedure di rinnovo e salvaguardia delle concessioni demaniali degli stabilimenti balneari in essere. Un primo passaggio che soddisfa Sib Concommercio e Confesercenti, che nei prossimi giorni incontreranno i dirigenti per formulare indicazioni da dare al governo per salvaguardare gli operatori (servizio in Nazionale).

**COMACCHIO** «SIAMO NELLA STANZA DEI BOTTONI: ORA PIÙ IMPEGNO DAI PRIVATI»

## «Noi, nell'ente con forti investimenti»

*'Destinazione turistica Romagna', il plauso del sindaco Fabbri*

di MONICA FORTI

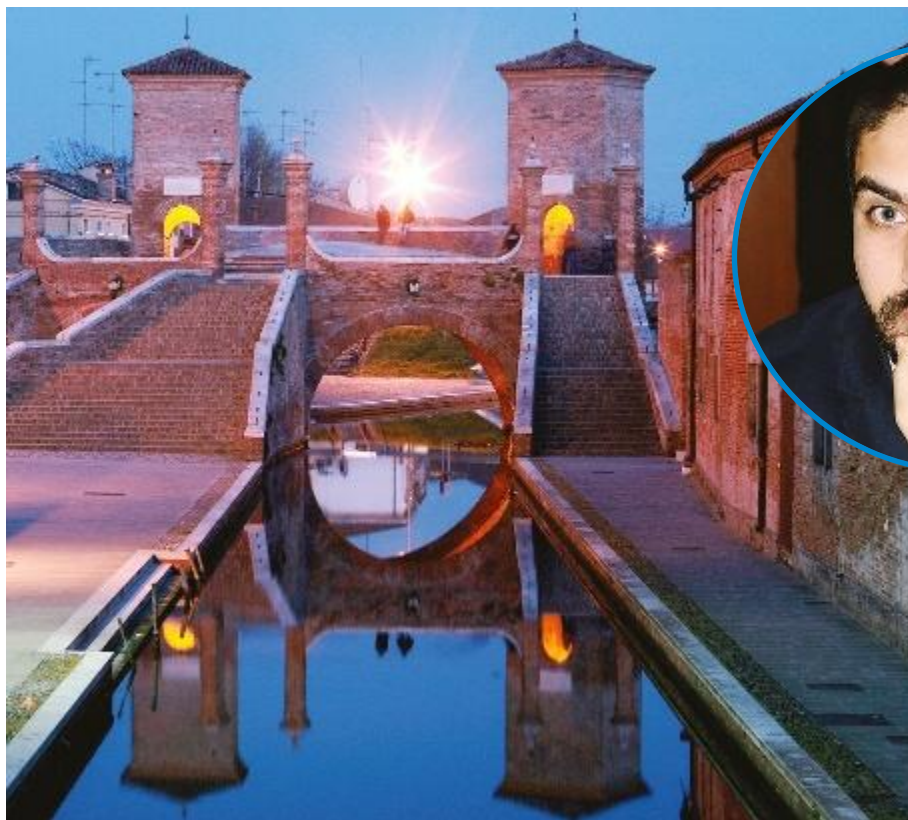
**COMACCHIO** un po' più romagnola da martedì. Il consiglio comunale ha licenziato l'adesione alla 'Destinazione turistica Romagna', l'ente nascerà in maggio e il Comune lagunare siederà nel consiglio d'amministrazione. Direttamente nella stanza dei bottoni senza ripassare dalla Provincia, dove la delega al turismo, fino a qualche tempo fa nelle mani del sindaco Marco Fabbri, che ha rinunciato a una seconda candidatura, è ora ricoperta da Sabina Mucchi, primo cittadino di Fiscaglia.

**Sindaco, c'è chi teme che rimanendo fuori dal Castello Estense, Comacchio perda peso politico al tavolo delle decisioni turisticamente importanti. Cosa risponde?**

«È una delega transitoria mentre all'interno del nuovo Cda della 'destinazione' Comacchio ha già il suo posto. Il sindaco, chiunque sarà, è presente. Il nuovo ente viene costituito dall'1 maggio, non aveva senso presentarsi a un passo dalle amministrative e nella consapevolezza che il turismo, come previsto dalla riforma delle Province, è questione regionale. E invece chiara la necessità di trovare alleanze con Ferrara e altri territori. Siederemo di fianco a Rimini, un gigante del turismo, mentre Comacchio, Ferrara, Ravenna, Cesena e Forlì hanno caratteristiche simili che si prestano alla creazione di collaborazioni produttive».

**Cosa porta a casa Comacchio con l'adesione a quello che è stato definito dall'assessore ferrarese al turismo Massimo Maisto, il primo modello di area vasta della Regione?**

«Dobbiamo capire quanto l'Emilia-Romagna intenda investire nel nuovo ente. Sappiamo però che al suo interno si riversa il programma di promozione turistica locale,



**SIMBOLO** I Trepponti, uno dei luoghi simbolo di Comacchio (foto Samaritani). Nel tondo, il sindaco Marco Fabbri (foto Businesspress) che plaude alla scelta di allearsi con la Romagna per promuovere il turismo

### COMACCHIO

#### Porte aperte alle elementari

**PORTE** aperte oggi alla scuola elementare Fattibello: dalle 8.45 fino alle 12.15 la dirigente scolastica e tutti gli insegnanti accoglieranno le famiglie dei futuri studenti per illustrare gli spazi della scuola. 'Arruolati' oltre agli insegnanti anche gli alunni stessi che guideranno alla scoperta delle attività didattiche.

che finanziava i progetti proposti dai Comuni e anche gli uffici di informazione turistica».

**Una volta nella stanza dei bottoni cosa spera per Comacchio?**

«Mi auguro si ritagli uno spazio su misura proponendo 'prodotti' unici come il Mab Unesco. Entriamo nella 'destinazione' con un territorio dove oggi sono previsti forti investimenti, cresceranno i posti letto. Siamo rappresentati da media nazionali e internazionali. Le condizioni sono mutate rispetto al passato e possono fare la differenza».

**È sufficiente?**

«Molto dipende dai privati. Devono crescere le realtà consortili di

imprese, per competere con Rimini serve uno strumento di promozione commercializzazione capace di aggregare anche le piccole realtà. Oggi Visit Ferrara e Comacchio si sono integrati. Una bella operazione, speriamo che cresca».

**Le statistiche vedono un -20% di presenze nell'ultima stagione. Temete l'assottigliarsi dei finanziamenti regionali per la promozione?**

«Non sono state calcolate le presenze residenziali, mentre per altre località è avvenuto. Per noi chi affitta per 30 giorni è un turista. La Regione non ha ancora apportato i correttivi, anche se quattro mesi fa l'assessore si è detto favorevole alla modifica dei dati».

### LAGOSANTO

Un 'appoggio' al Sant'Anna per i familiari delle partorienti

**UNA STANZA** doppia nella foresteria Hotel Sant'Anna nell'ospedale di Cona per favorire le partorienti del distretto sanitario sud est, che da martedì perderà il Punto Nascita dell'ospedale del Delta. Lo ha deciso l'Ausl, prossima alla stipula del contratto d'affitto, 4.740 euro per i primi sei mesi, prorogabili per altri sei, un costo giornaliero di poco più di 26 euro al giorno per consentire ai parenti delle future mamme di essere a portata di Neonotologia, il reparto di Cona che ha inglobato la maternità di Valle Oppio. Un nuovo servizio per sostenere il periodo di transizione della riorganizzazione sanitaria, si legge nel documento dell'Ausl, imposta dalla normativa regionale sui punti nascita. «Se è vero che i parti avvengono soprattutto a Cona, come si dice da tempo, ci

chiediamo se la stanza a disposizione possa sopprimere alle esigenze di tutto il distretto sanitario», è l'interrogativo di Nicola Zagatti portavoce del Comitato di Salvaguardia dell'Ospedale del Delta. «È un'iniziativa che apprezziamo - continua - ma al contempo è la dimostrazione dei primi disagi dettati dalle distanze da percorrere per raggiungere neonatologia a Ferrara. Ancora una volta si conferma il fallimento di una politica sanitaria che non è stata capace di mantenere in vita il punto nascita di Valle Oppio». Ma se si tratta di andare incontro alle mamme, ben venga anche la stanza pagata con soldi pubblici. «Chi è interessato a occuparla può mettersi in contatto con gli uffici relazione pubbliche di Ausl e Azienda Sant'Anna per le informazioni del caso - ricorda -. Se dovessero esserci problemi di qualsiasi tipo il Comitato è a completa disposizione per dare una mano, basta una mail a noi2011@hotmail.it».

**PORTO GARIBALDI** AUSL E GUARDIA COSTIERA IN AZIONE SU TUTTO IL TERRITORIO

## Tonno scaduto, maxi multa in pescheria

**ANCHE** per il 2017 è stato rinnovato il protocollo operativo fra il servizio veterinario dell'Ausl e la guardia costiera, finalizzato a svolgere verifiche congiunte lungo la filiera della pesca. È durante una di queste verifiche, portate a termine negli ultimi giorni in alcune rivendite di prodotti ittici, che i militari ed il personale veterinario hanno rinvenuto, all'interno

di una cella frigo di una nota pescheria della provincia alcune confezioni di salmone e di tonno scadute ma pronte ad essere messe in commercio (alcuni alimenti risultavano scaduti al 31 dicembre 2016).

Per il responsabile dell'attività commerciale è scattata una sanzione da circa tremiladuecento euro. I prodotti sono stati subito ritirati dal commercio. Rimane quindi al-

to, su tutto il territorio provinciale, il livello di attenzione sulla filiera ittica. Ausl e guardia costiera invitano a non acquistare e consumare pesce del quale non sia nota la provenienza e, nel caso si mangi al ristorante, ad accertarsi riguardo alla provenienza del prodotto e alla manipolazione che ha subito. L'ultimo appello è quello di segnalare ogni comportamento illecito o sospetto.



**CONTROLLI** Militari della guardia costiera